

SPORTFOGLIO

ANNO XIX - N°15 - 8 NOVEMBRE 2024 - QUINDICINALE DELL'AREA OGLIOPO





Giovani Agricoltori Pomponesco



EMILBANCA BCC CREDITO COOPERATIVO

RAPTOR

SOCAGE

33^a Festa del RINGRAZIAMENTO

9/10 Novembre 2024 - Pomponesco



*il tempo passa...
la tradizione rimane*

SABATO 9 NOVEMBRE 2024

dall'alba...

- Trentaduesima esposizione di "Attrezzi e trattori d'epoca": l'antic l'è bel! (Nicola 3470243821)
- Esposizione attrezzatura e trattori nuovi a cura delle concessionarie di zona.
- Dimostrazione di FAST PULLING con trattori d'epoca, nuovi e prototipi. Ammesse tutte le tipologie di trattori. Dalla mattina prove libere e a seguire nel pomeriggio grande show! (per info 3404817604 Mauro)
- 12:30 Pranzo (gradita la prenotazione al 3473917429 Marco)
- dalle 14:30 Raduno ed esposizione Auto Sportive in collaborazione con

DOMENICA 10 NOVEMBRE 2024

dall'alba...

- Ore 8:30 Arrivo dei trattori, RADUNO e SFILATA per le vie del paese, (INFO al 3470243821 Nicola).
- Ore 11:00 S. Messa Solenne di "Ringraziamento" a cui seguirà la "Benedizione di tutti i trattori".
- 12:30 Pranzo della Tradizione (gradita la prenotazione al 3473917429 Marco)

Nel pomeriggio riprendono le manifestazioni in piazza:

- dalle 15:00 sfida dei boscaioli
- alle 16:00 trofeo agricicciolo, sfida al miglior cicciolo cucinato tra i paioli in piazza.
- Dimostrazione di aratura d'epoca, nei terreni adiacenti alla manifestazione (Nicola 3470243821)
- Antichi giochi sull'aia: tiro alla fune, corsa con i sacchi, tiro al trattore,

SARA' GARANTITA LA SORVEGLIANZA NOTTURNA.

LA MANIFESTAZIONE SI SVOLGERA' NEL PIAZZALE ANTISTANTE LE STRUTTURE SPORTIVE



Giovani Agricoltori Pomponesco



FestaRingraziamentoPomponesco

Editoriale

A fine ottobre è morto Cesare Gussoni, una di quelle poche figure che sono riuscite a lasciare un segno in quasi un secolo di storia del Calcio senza rimanerne segnati. Senza retorica è facile constatare quante persone il mondo del pallone sia riuscito a "bruciare", facendole passare dalle stelle alle stalle in un batter di ciglia. Il casalese Gussoni, invece, per la sua credibilità e saggezza è sempre stata una persona unanimemente riconosciuta al di sopra delle parti e sia in campo, da arbitro, sia da dirigente sportivo. C'era stata una dura contestazione all'operato dell'arbitro su un campo di Serie A? La partita successiva veniva designato Cesare Gussoni da Parma (quella era la sua Sezione Aia!) per stemperare gli animi. E come non ricordare quando nel 2006 con lo scandalo Calciopoli-Moggi che ha investito il calcio e gli arbitri fu richiamato in servizio proprio Gussoni con l'incarico di commissario straordinario dell'Aia e designatore arbitrale per la Serie A! Dopo anni di nefandezze e intralazzi serviva una persona specchiata che potesse ridare credibilità e chi meglio di Gussoni?



SPORTFOGLIO

N° 15 - Anno XIX - 8 novembre 2024

REG. al Tribunale di Cremona N°427 del 17 agosto 2006

Direttore Responsabile - Massimo Boselli Botturi

Coordinatore giornalistico - Manuel Bongiovanni

Stampa - Grafiche Lama srl - Strada ai Dossi di Le Mose - Piacenza

Commerciale - Casalmaggiore - Marino Rossini 3206741462

E-mail: amministrazione@sportfoglio.it - Website: www.sportfoglione.it

èpiù[®]

100% latte italiano

*tutta la bontà' del latte...
ora anche più digeribile*

*Il latte Alta Digeribilità
senza lattosio è
particolarmente indicato a
chiunque abbia difficoltà
a digerire la normale
quantità presente nel latte.*



*Da oggi tutto il nostro latte
è di filiera certificata benessere animale in allevamento:
più cura per le nostre amiche mucche per un latte migliore.*



L'arbitro Cesare Gussoni in uno storico derby meneghino con Sandro Mazzola e Gianni Rivera

L'ultimo triplice fischio dell'arbitro **CESARE GUSSONI**

Si è spento nei giorni scorsi all'età di 90 anni **Cesare Gussoni**, un casalese che si è fatto strada come imprenditore e nella carriera arbitrale, sia sul campo che come dirigente. Era nato a Casalmaggiore nei primi giorni del 1934 da genitori che gestivano un avviato negozio di fiorista in via Cavour e a Casalmaggiore è sempre rimasto legato sia per ragioni familiari, i genitori e la sorella hanno sempre abitato in città, sia per i numerosi amici che ha mantenuto dalla gioventù, come il dottor Giorgio Fazzi con cui mantenne uno stretto e costante rapporto.

Laureatosi in Medicina, proprio negli anni di studi universitari iniziò la carriera arbitrale, prima nel 1953 nella sezione di Cremona e poi passando quasi subito alla sezione AIA di Parma. Le sue doti di grande comunicatore unite a una buona preparazione fisica gli hanno permesso in poco tempo di scalare le varie categorie e all'età di trent'anni si affacciava alla Serie B e due anni dopo, esattamente il 18 settembre 1966, debuttò in Serie A con la partita Fiorentina - Lazio finita 5-1. Dopo 106 partite nella massima serie, tra cui numerosi derby e match importanti, Cesare Gussoni a 44 anni decide volontariamente di terminare la carriera arbitrale che nel frattempo l'aveva visto promosso ad arbitro internazionale (nel 1976, quando la terna era composta da tre arbitri, come guardalinee di Sergio Gonella fece la finale degli Europei tra Cecoslovacchia e Germania Ovest, a Belgrado). Appeso il fischietto al chiodo, dopo essere stato Responsabile delle designazioni di Serie C-2 dal 1978 al 1981 e vicecommissario alla CAN A e B dal 1981 al 1985, nel 1985 venne nominato **designatore degli arbitri di Serie A**, carica che avrebbe mantenuto fino al 1990, prima dell'avvento di Paolo Casarin.

Nel novembre 2006, su suggerimento del presidente della Lega Nazionale Professionisti Antonio Matarrese, venne eletto nuovo presidente dell'Associazione

Italiana Arbitri (AIA), subentrando a Luigi Agnolin, nominato sei mesi prima commissario straordinario della stessa AIA in sostituzione di Tullio Lanese, coinvolto pesantemente nell'inchiesta **Calciopoli**. Nel dicembre 2006, dopo le improvvise dimissioni del designatore degli arbitri di Serie A Stefano Tedeschi, Gussoni assunse ad interim tale incarico fino al termine del campionato, scegliendo come consulente tecnico **Pierluigi Collina**. Il mandato di presidente dell'AIA si concluse il 6 marzo 2009.

Parallelamente alla brillante carriera arbitrale Cesare Gussoni si è distinto come imprenditore nell'azienda fondata a Tradate (Varese) dal suocero Donnino Scandolara, da cui il nome Scandolara Spa, specializzata nella produzione di tubetti di alluminio e plastica per cosmesi, farmaceutica e alimentare. L'azienda Scandolara Spa continua ad essere gestita dalla famiglia Gussoni, essendo subentrato a Cesare il figlio Fabio in qualità di CEO.



Via Villa Santa Maria, 80/a - Viadana (MN)
Tel 0375 780410
Mail: info@gruppoeconord.com
www.gruppoeconord.com



SICUREZZA

- Consulenza in materia di sicurezza sul luogo di lavoro
- Stesura del Documento di Valutazione dei Rischi
- Stesura del DUVRI
- Stesura del POS
- Valutazione esposizione ad agente rumore
- Valutazione del rischio incendio e piano di emergenza (D.M. 03/09/21)
- Valutazione esposizione ad agente vibrazioni meccaniche
- Valutazione movimentazione manuale dei carichi
- Valutazione rischio biologico e chimico
- Valutazione esposizione a polveri di legno
- Campionamento delle polveri di legno presenti in ambiente di lavoro
- Valutazione del rischio stress lavoro correlato
- Assunzione del ruolo di Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione
- Assistenza annua sicurezza in ambiente di lavoro
- Indagini ambientali

AMBIENTE

- Emissioni in atmosfera
- Rischio amianto
- Pratiche tecnico-ambientali
- Inquinamento acustico
- Scarichi idrici e pozzi
- HACCP
- Rifiuti - Nuova normativa Renti
- Autorizzazioni Albo gestori ambientali
- Assunzione Ruolo RT Albo nazionale gestori ambientali



Monte Cusna una perla in Appennino

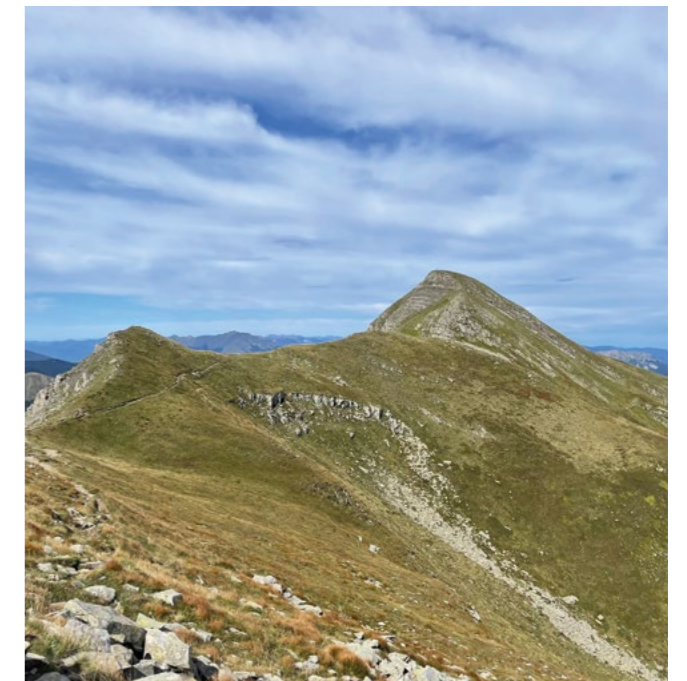
di Marco Vallari

Esiste un luogo "alternativo" alle classiche Alpi per chi, come me, ama profondamente la montagna? Certo che esiste e sto parlando ovviamente degli Appennini che per certi versi risultano molto più selvaggi delle vette cugine più famose e battute dal turismo internazionale. Quest'estate si è parlato moltissimo del fenomeno dell'overtourism che spesso ha letteralmente paralizzato alcune valli alpine, in particolare del Trentino-Alto Adige, e ciò ha aumentato in molti il desiderio di visitare anche luoghi meno affollati ma non per questo meno affascinanti.

L'Appennino è una catena che ho visitato solo di recente ed ho scelto di iniziare percorrendo alcuni sentieri nella parte parmigiana, tra Lagdei (1250 mt), lo splendido Lago Santo (1508 mt) e la vetta del **Marmagna** (1852 mt). Il paesaggio è da favola, già a partire dal rifugio Lagdei, con la conca in cui è collocato, molto interessante dal punto di vista naturalistico e dove vi si trova una piccola torbiera che ospita specie rare e relitti glaciali. Dietro il rifugio omonimo, si inizia a salire per una mulattiera che diviene ben presto sentiero leggermente ripido, che in poco tempo permette di guadagnare quota ed in circa un'ora conduce al famosissimo Lago Santo parmense, di origine glaciale, il più ampio bacino naturale dell'Appennino Tosco-Emiliano. Il lago è

situato in un grande avvallamento tra i monti Marmagna, Aquilotto e Sterpara. Sulla riva, tra l'altro, vi è un buon punto di appoggio costituito dal Rifugio Mariotti, teatro nel 1944 di un assedio nazifascista, respinto da uno sparuto gruppo formato da soli nove partigiani. Costeggiando il lago, è possibile iniziare l'ascensione verso il Marmagna, abbandonando presto il bosco per portarsi su ampi pendii erbosi fino ad una sella (dove si gode di un'ottima vista) e successivamente all'imponente, gigantesca, croce di vetta (dieci metri di altezza). Nelle giornate particolarmente limpide, da qui, è possibile vedere il golfo di La Spezia, addirittura la Corsica e quasi tutto l'arco alpino. Inutile dire che si tratta di una tappa obbligata per chiunque voglia iniziare la conoscenza di queste zone.

Recentemente ho avuto anche il piacere di poter salire la seconda vetta dell'Appennino settentrionale (la prima è il modenese Cimone, una quarantina di metri più alto), ovvero il **Monte Cusna** (2121 mt) in una splendida ascensione dal Rifugio Zamboni, collocato nei pressi della stazione sciistica di Febbio, frazione del Comune di Villa Minozzo (RE) a circa mille metri di altitudine. Il Cusna è affettuosamente chiamato "il gigante" dalla gente del posto, poiché il ►





I NOSTRI CARBURANTI SONO



• **GIÀ' ADDITIVATI PRIMA DI ESSERE MESSI IN COMMERCIO. NON DEVI PIU' AGGIUNGERE NULLA**



• **CERTIFICATI, REGOLARMENTE CAMPIONATI E APPROVATI DAL LABORATORIO DI ANALISI CHIMICHE WATSON GRAY ITALIA**



• **CONVENIENTI PERCHE' GRAZIE ALLA NOSTRA POLITICA COMMERCIALE SIAMO DIVENUTI DA SUBITO IL RIFERIMENTO DI PREZZO PER TUTTI E SU TUTTO IL TERRITORIO**

VI RICORDATE COME ERANO I PREZZI PRIMA DELLA NOSTRA APERTURA?

Ariete

**I TUOI CARBURANTI
IN VIA REPUBBLICA 76 A CASALMAGGIORE (CR)**



crinale che da esso parte verso il Monte Passone, richiama il profilo di un uomo disteso. Il motivo è spiegato in una nota leggenda locale che vi riporto integralmente: *quando ancora vivevano i giganti, uno di essi era solito in primavera partirsi dalle piane della Toscana e salire, seguito dal gregge scampanellante, sull'ampio altipiano erboso che era a confine con l'Emilia. Lì egli trovava ogni anno tanti uomini, pastori come lui, felicissimi di avere per compagno un essere così forte e buono. Egli aiutava con piacere quei piccoli amici. Un anno, quando fu tempo di salire al pascolo, il gigante sentì un affanno insolito al petto, le gambe pesanti che a fatica si muovevano, e capi che era giunta la fine della lunga e pacifica vita. Salì fino all'altipiano, e là si stese col respiro rotto e gli occhi spenti. I piccoli amici gli furono subito attorno. Il gigante disse che, come ultimo regalo, avrebbe lasciato il suo gran corpo a difesa della Val D'Asta, così che anche le sue care pecore vi potessero meglio pascolare, riparate dalle frequenti tempeste. Tutti si commossero di quella infinita bontà, e il Gigante trapassò versando lacrime di rimpianto, che scossero dalle gote, poi, sul terreno, e ancora formarono l'acqua del torrente Secchiello, che appunto nasce dal suo occhio. L'uomo morto è sempre lassù a spezzare la furia dei venti.* (Maurizio Davolio, Fulvio Pezzarossa - Leggende della Val d'Asta - AGE 1992). L'Alpe di Cusna, che viene attraversata dal percorso, ha una dimensione davvero notevole ed è valicata in lungo ed in largo da una fitta rete di sentieri che consentono l'ascesa da più versanti, spesso decisamente impegnativi. Va detto però che nella zona, non mancano degli utilissimi punti di appoggio. Vi sono infatti ben sette rifugi che sorgono in quest'area: Rifugio Cesare Battisti (1.759 m), Bargetana (1.740 m), Segheria (1.410 m), Monte Orsaro (1.300 m), San Leonardo (1.240 m) e Peschiera Zamboni (1.151 m). Il mio punto di partenza, come accennato, è il Rifugio Zamboni, dove è possibile parcheggiare l'auto e dal quale parte un bel sentiero nel bosco, all'inizio moderatamente ripido e molto godibile, che ci porta ad una quota di circa 1500 mt dove la vegetazione finisce ed iniziano i prati dell'Alpe. Qui la pendenza si fa marcata e si sale di quota molto rapidamente, fino ad arrivare ad una forcella situata a circa 1900 mt, per poi percorrere la cresta Nord-Est e giungere alla vetta in una trentina di minuti (circa tre ore in totale l'intera salita). Inutile dire che da lassù la vista spazia veramente a 360°: dalla Pietra di Bismantova fino al

mar ligure e dalla catena delle Alpi Apuane (ci troviamo a soli tre chilometri dal confine con la Regione Toscana) fino al gemello poco più alto del Cusna, ovvero il Monte Cimone. Il paesaggio è incredibile, il mio sguardo incrocia il volo di una gigantesca aquila poco sopra la mia testa, mentre osservo una piccola mandria di docili cavalli, pascolare nei prati sommitali tra i fischi di numerose marmotte. Per il resto il silenzio dell'alta montagna, rotto solo da un forte vento estremamente gelido. Sono infatti i giorni dell'aria artica che flagella l'Italia e questo, unitamente all'abbassarsi della stagione che si affaccia ad un precocissimo autunno, forse scoraggia alpinisti ed escursionisti che sono davvero presenti in numero esiguo oltre una certa altitudine. Dopo una breve sosta in cima e la firma di rito sul libro di vetta posto sotto la croce, il freddo pungente mi costringe purtroppo ad iniziare rapidamente la seconda parte della mia escursione. Sceso dalla medesima cresta ed aggirato lo sperone sommitale, attraversando una piccola forcella, mi porto sull'ampio crinale, che percorro interamente, completando la salita di altre cime: Sasso del Morto (2076 mt), Monte La Piella (2077 mt), Cima dell'Angelo (1957 mt) ed infine il Monte Passone (1837 mt) in prossimità del Rifugio Battisti, da dove inizio la lunga discesa che riporta a Febbio e da qui a chiudere con grandissima soddisfazione il lungo anello di oltre 18 chilometri (e 1170mt di dislivello positivo) rientrando al Rifugio Zamboni. Queste escursioni descritte sono le più importanti rispettivamente delle zone appenniniche parmigiana e reggiana e costituiscono un esempio della magnificenza che si può trovare lontano dai riflettori del turismo di massa. Quest'angolo di Appennino è un autentico paradiso naturalistico e geologico, fatto di prati, crinali, gole rocciose e pareti imponenti, brughiere e maestosi boschi di faggi e conifere, valli profonde, impetuosi torrenti e tranquilli laghetti ricchissimi di fauna ittica pregiata, preziose torbiere che garantiscono un ecosistema pressoché perfetto. Naturalmente la zona è vastissima e ci vorrebbero anni per riuscire ad esplorare completamente questo piccolo grande mondo ma oggi ho voluto consigliarvi due possibili e ideali punti di partenza per i quali sono necessari solamente un po' di allenamento e adeguata attrezzatura. Quindi: zaino in spalla e pronti a partire alla scoperta di nuovi splendidi angoli di cielo.



PEUGEOT

NUOVO 3008

HYBRID



**A PARTIRE DA 249€/MESE*
CON INCENTIVI STATALI E ROTTAMAZIONE.**

- Più del 50% del tempo di guida elettrica in città
- Nuovo i-Cockpit con schermo panoramico da 21 pollici

TAN (FISSE) 5,25% - TAEG 6,23% - ANTICIPO 2.945€ - RATA FINALE 23.932€ - FINO AL 30 SETTEMBRE 2024

PEUGEOT RACCOMANDA TotalEnergies Consumo di carburante gamma 3008 (l/100 km): 5,5 - 5,6; emissioni CO₂ (g/km): 124 - 127.

Es di finanziamento | Move Promo su Nuovo Peugeot SUV 3008 Hybrid 136 e-DSC 6 - ALLURE: Prezzo Listino (IVA e messa su strada incluse, Navigation pack incluso; IPT, kit sicurezza + contributo PFU e bollo su dichiarazione di conformità esclusi) 39.450 €. Prezzo Promo 30.950 €. **Anticipo 2.945€ - Importo Totale del Credito 28.005€.** L'offerta include il servizio. **Importo Totale Dovuto 32.718,35€** composto da: Importo Totale del Credito, spese di istruttoria 395€, Interessi 4.121,58€, spese di incasso mensili 3,5€, imposta sostitutiva sul contratto da addebitare sulla prima rata di 71€. Tale importo è da restituirsi in n° 36 rate come segue: n° 35 rate da 249€ e una **Rata Finale Residua** (pari al Valore Garantito Futuro) 23.932€ incluse spese di incasso mensili di 3,5€. Spese invio rendiconto periodico cartaceo: 0€/anno. **TAN (fisso) 5,25%, TAEG 6,23%.** Solo in caso di restituzione e/o sostituzione del veicolo alla scadenza contrattualmente prevista, verrà addebitato un **costo pari a 0,1€/km** ove il veicolo abbia superato il **chilometraggio massimo di 45.000 km.** Offerta valida solo su clientela privata solo per contratti stipulati e immatricolazioni fino al 30 Settembre 2024, non cumulabile con altre iniziative in corso. Offerta Stellantis Financial Services Italia S.p.A. soggetta ad approvazione. Documentazione precontrattuale bancaria/assicurativa in concessionaria e sul sito www.stellantis-financial-services.it (Sez. Trasparenza). Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale



DAVIGHI

SEDE: Via Reggio 31/A Parma
10

OUTLET USATO & KM 0: Via Emilia Ovest 105 Parma
Via Galluzzi 6/A Casalmaggiore (CR)

Matteo Visioli

sui pedali verso grandi traguardi

Il mondo della **due ruote casalasco** continua a dare grandi soddisfazioni, essendo numerosi i giovani che si stanno mettendo in evidenza, scalando la difficile strada che porta al professionismo. Una nota particolare merita **Matteo Visioli**, classe 2005, casalese doc, cresciuto alla "Gioca in bici Oglio Po" e ora con la **XPC Beltrami Velo Club Reggio Emilia**, avviato verso traguardi importanti, coi prossimi due anni destinati a dirci quanto saranno importanti.

Finora Matteo ha superato brillantemente tutte le tappe della carriera, che dalle giovanili, trascorse tra la "Gioca in Bici" e la Mincio-Chiese (Allievi), lo ha visto passare alla milanese Biringhella (Juniores) e ora al Team reggiano per il quale corre nell'Under23. Proprio in questi giorni, il ciclista casalese ha terminato il suo primo anno tra gli Under23 e tra qualche settimana - dopo pochi giorni di riposo assoluto - inizierà la preparazione per la seconda stagione, quella che dovrà dirci se è pronto per passare tra i Development in cui attingono i Team professionistici.

"Ho finito il 22 ottobre e ho ancora due settimane di stop, poi comincio a fare pesi in palestra per metter su muscoli e forza - ci racconta Matteo Visioli - Da gennaio parto con la preparazione macinando chilometri con la bici su strada per fare un buon fondo e la base aerobica. Mi aspetta un anno importante e so che le attese del mio Team sono più elevate, non posso deluderli".

Facciamo un breve passo indietro: com'è stato l'anno appena terminato? *"La mia prima stagione da diciottenne tra gli Under23 è stata difficile: mi è capitato anche di soffrire in gruppo, ma è naturale. Forse avevo aspettative più alte e speravo in qualche podio in più. Ma sono riuscito a mettermi in evidenza e le soddisfazioni migliori le ho avute in Sicilia a maggio e a settembre a Sona in Veneto".*

Che tipo di corridore sei e a chi ti ispiri? *"Il meglio lo do quando la strada comincia a salire. Non a caso in Sicilia ho vinto dopo aver forzato proprio in salita, riuscendo a rompere il gruppo e piano piano a staccare tutti, arrivando con oltre due minuti di vantaggio al traguardo. Quanto al ciclista di riferimento, la risposta ora è facile: tutti guardiamo a Pogacar, il campione sloveno che quest'anno ha vinto tutto e che ammiro per la serenità con cui pedala e per come si diverte in bici".*

Nel 2025 sarà il tuo secondo anno tra gli Under23. Cosa ti aspetti? *"Senza altro riuscirò ad allenarmi meglio e questo è importante. Lo scorso anno mi sono diplomato all'ITIS del Polo Romani di Casalmaggiore e non è stato facile conciliare studio e bicicletta. La mattina ero a scuola e il pomeriggio d'inverno avevo poche ore di luce per pedalare e allenarmi. Adesso invece mi sono iscritto all'Università, faccio Scienze Motorie a Parma, e posso organizzarmi meglio, allenandomi anche il mattino. Quanto alle gare, conosco meglio gli avversari e i percorsi quindi è logico che mi aspetto qualche podio e qualche vittoria in più".*





Cotechini, Lamponi precotti



Salumificio Pezzi nasce nel 1984 dalla professionalità di Luigi Pezzi, risultato di una lunga esperienza maturata nelle corti contadine come Norcino. Ancora oggi, i nostri salumi sono preparati secondo tradizione selezionando le migliori carni della zona e lavorati proprio "come una volta" senza aggiunta di colture starter, zuccheri e farine. L'insacco in budelli esclusivamente naturali, la legatura tutta eseguita a mano e la cura nella stagionatura permettono di ottenere prodotti di alta qualità, lo dimostrano i vari premi e riconoscimenti ottenuti negli anni.



Cotechini, Lamponi e Cappello del prete



Salumificio Pezzi di Pezzi Luigi & C. S.n.c. - Zona Industriale Gerbolina
Via G. Rossa, 17 - 46019 VIADANA (Mantova) Tel. 0375 785862 - Fax 0375 785864
salumificiopezzisnc@virgilio.it - info@salumificiopezzi.it - www.salumificiopezzi.it

Altra giornata, altri successi per i gialloneri

Serie A Elite Maschile - IV giornata

Partita difficile al Beltrametti di Piacenza che è risultata nervosa sin dai primi minuti di gioco con la squadra lombarda che non è riuscita ad impostare il proprio gioco brillante ma che comunque conclude vincitrice per 26-14.

Sono i gialloneri ad aprire le marcature al 16' con Baronio che sui cinque metri finta il passaggio e si infila tra le maglie di Piacenza schiacciando in mezzo ai pali, la trasformazione è semplice per Roger Farias che porta i suoi avanti per 0 a 7. Al 28' è grazie ad un'invenzione dell'apertura giallo-nera che Viadana trova la marcatura, Roger-Faris vede libero sulla fascia Wagenpfeil che viene servito con un calcetto direttamente in meta, gli basta schiacciare portando avanti i suoi sullo 0 a 12. Sul finale si rifanno sotto i Lyons che con Minervino, dopo alcuni pick and go avanzanti, trova la marcatura proprio sul palo facilitando la trasformazione e portando le squadre negli spogliatoi sul 7 a 12. Nel secondo tempo poco cambia, Viadana riesce però a portare a casa i cinque punti con le due marcature di Rodrigo Oubiña da pick and go e Samuele Locatelli con un bellissimo drive che riesce ad eludere il pacchetto avversario.

Viadana con questa vittoria conferma la testa della classifica a punteggio pieno a due lunghezze dalla seconda piazza occupata dal Rugby Rovigo a quota 18 punti. Ora la **Serie A Elite** si prende una pausa, i gialloneri sabato prossimo saranno impegnati a Roma per la Coppa Italia contro la Rugby Lazio.



SITAV RUGBY LYONS

14 - 26
(7 - 12)

TEAM:

Cuminetti; De Klerk (59' Gaetano), Castro, Rodina, Bruno (cap); Steenkamp (73' Dabalà), Via A; Cisse, Bance (59' Bottacci), Beletti (57' Portillo); Ruiz (59' Cemicetti), Bur; Carones (47' Torres), Minervino (71' Cocchiario), Libero (47' Acosta)

ALLENATORE:

Bernardo Urdaneta

PUNTI CONQUISTATI IN CLASSIFICA:

0

RUGBY VIADANA 1970

TEAM:

Sauze (59' Brisighella); Ciardullo, Morosini (51' Bronzini), Jannelli (cap), Ciofani; Roger, Baronio (70' Di Chio); Ruiz, Locatelli, Wagenpfeil (71' Zanatta); Catalano, Boschetti (55' Marchiori); Oubina R (55' Mignucci), Dorransoro (51' Denti), Oubina A (44' Fiorentini)

ALLENATORE:

Gilberto Pavan

PUNTI CONQUISTATI IN CLASSIFICA:

5

PLAYER OF THE MATCH: SAMUELE LOCATELLI (RUGBY VIADANA 1970)

Serie A - IV giornata

Per quanto riguarda la **Serie A**, partono subito forte i Caimani con un chiaro intento: chiudere la partita il prima possibile. Un primo tempo perfetto con cinque marcature chiude la prima frazione sul 40 a 17, poi un calo di disciplina vede gli avversari rifarsi sotto ma non è sufficiente per Villorba che esce sconfitta dallo Zaffanella con un netto 50 a 31.

È un Benjamin Madero soddisfatto: "Sono molto contento dei primi 60 minuti di gioco messi in campo da ragazzi a parte una piccola sbavatura su una ricezione che ha portato ad una meta avversaria per il resto possiamo ritenerci soddisfatti: abbiamo messo in campo ciò che stiamo provando ad allenamento. Nella seconda metà del secondo tempo purtroppo siamo calati di disciplina portandoci a giocare nella nostra metà campo e subendo anche alcune marcature. Ci sono molti lati positivi ma anche cose da migliorare ma

sono molto contento di ciò che ho visto oggi. Ora una settimana di pausa poi ci attendo altre sfide interessanti."



CAIMANI RUGBY VIADANA 1970

50 - 31
(40 - 17)

TEAM:

Savino, De Villiers (67' Minasi), Orellana, Bussaglia, Gigli (55' Paternieri C.), Paternieri M. (C), Maestri, Sarzi Amade (43' Priola), Gamboa J.C., Santillan (51' Crea), Loretoni, Aguirre (51' Broccio), Vallesi (43' Fosco), Casasola (60' Dominguez), Halalilo (51' Simonini).

PUNTI CONQUISTATI IN CLASSIFICA:

5

PLAYER OF THE MATCH: CASASOLA (CAIMANI RUGBY VIADANA 1970)

VILLORBA RUGBY

TEAM:

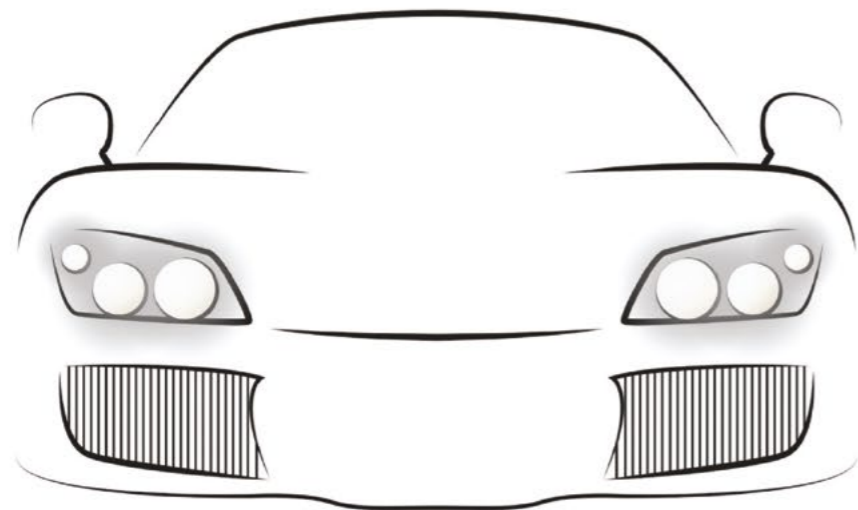
Adam, Bassick, Colladon, Boi, Signorin, Bisotto, Crosato (C), Bernardi (47' Cocca), De Vidi, Silva, Pivetta, Nicoli (64' Manzana), Filippetto (69' Pasini), Falletti (47' Bortolotto), Naka (51' Miolli).

PUNTI CONQUISTATI IN CLASSIFICA:

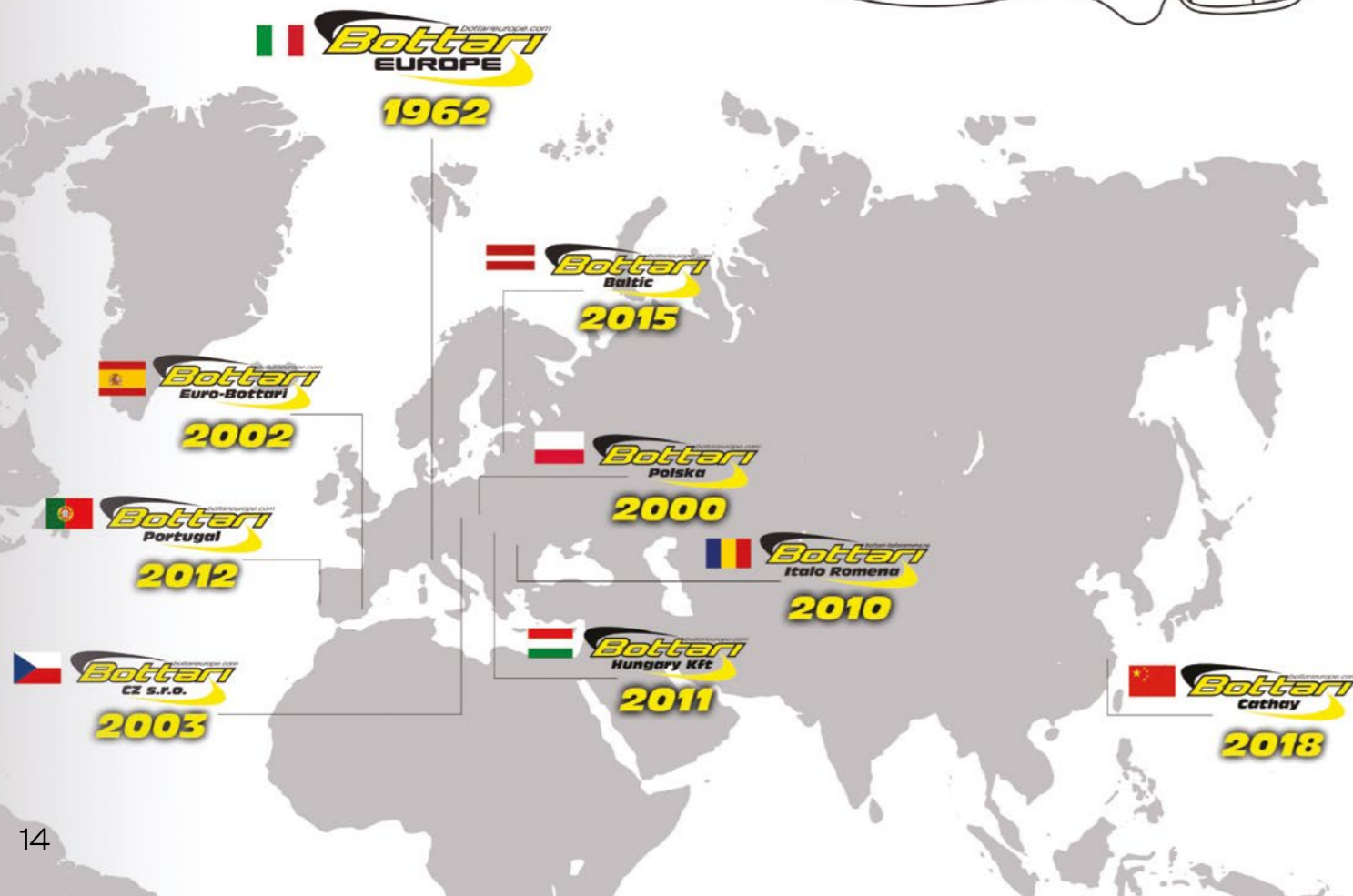
1



OVER 50 YEARS OF EXPERIENCE



www.bottarieurope.com



4° COPPIS CUP



Una giornata in ricordo di Achille e Fiorenzo Coppi

Giornata del volontario 2024, il torneo organizzato dal Rugby Viadana 1970 riservato alla categoria U12 dedicato al ricordo dei nostri Achille e Fiorenzo Coppi, instancabili volontari e amici del club.

"La Coppi's Cup è l'occasione per ricordare due personaggi che hanno fatto la storia del Rugby Viadana - afferma Roberto De Biase, responsabile del settore propaganda - dai primi anni di vita della società sono stati presenti sui campi e nella quotidianità della società sempre pronti ad aiutare, sempre disponibili in ogni occasione incarnando il vero spirito del Volontariato."

A loro dedichiamo questo torneo e la Giornata del Volontario perché i volontari sono le colonne portanti del club e proprio per questo a bordo campo abbiamo la loro immagine che scruta lo Zaffanella per ricordare loro, i valori e l'esempio che rappresentano per tutta la famiglia giallonera.

Sabato pomeriggio, sotto il sole, quasi 200 ragazzi della categoria under 12, rappresentanti di ben 11 società, sono scesi in campo allo **Stadio Zaffanella**. Le gare si sono svolte in un clima di perfetta amicizia e puro divertimento proprio per ricordare le persone che hanno praticato questo sport con gli stessi valori.

Come prevedono queste attività denominate festival non ci sono vincitori ma vincono tutti perché tutti devono essere felici del gioco che hanno praticato.

Il tecnico U12 gialloneri **Simone Brisighella** commenta: *"Come staff siamo molto contenti di come i ragazzi abbiano affrontato il torneo, entrambe le squadre hanno messo in campo tanto impegno e tanta grinta come avevamo chiesto all'inizio del torneo. Una bella giornata di rugby allo Zaffanella, è sempre un piacere giocare in casa e vedere così tanti bambini divertirsi!"*

Un caloroso ringraziamento alle società che hanno partecipato tenendo vivo il ricordo: Rugby Casalmaggiore, Rugby Guastalla, Rugby Fiumicello, Rugby Colorno, Piacenza Rugby, Rugby Val D'Arda, Rugby Noceto, Modena Rugby, Lanfranco Rugby

Un importante ringraziamento a tutti i nostri volontari, tanti, che hanno potuto permettere l'organizzazione dell'evento eccezionale sempre disponibili per il bene del nostro club.

La **4° Coppi's Cup** come ogni evento del **Rugby Viadana 1970** non sarebbe possibile senza l'apporto dei nostri sponsor: **Coenergia, Trienergia, OPAS Eat Pink, Tea Energia, Salumificio Pezzi, Ortofrutticola Genovesi e Anversa, IMA Aceti e Pomi.**



OSTERIA IL GANASCINO MENÙ DI CAPODANNO



MUSICA E
KARAOKE
CON LA
BIG SIMO

ANTIPASTO

Salmone marinato al caffè su
letto di insalata e arance

Capesante scottate in padella
con mousse allo zafferano

PRIMI

-Risotto all' astice cotto nella sua
bisque

Crespelle ripiene di branzino
Su coulis di pomodoro

SECONDI

Polpo alla greca

Dolce di capodanno

Cotechino e lenticchie

acqua, vino della casa e caffè
65€

Sabato sarà Derby!



Parafrasando l'Inno di Mameli, da Piadena Drizzona a Bozzolo, da Casalmaggiore a Viadana, da Calvatone ad Acquanegra sul Chiese ovunque è derby. La strana conformazione geografica dal comprensorio Oglio Po favorisce, anzi certifica, l'appartenenza a due bandiere. Con l'obbligo, se si tifa, di sceglierne solo una. E il fatto di non avere un derby vero (come Milan-Inter, Juventus-Torino, Genoa-Sampdoria o Lazio-Roma) consente di scegliersi, ciascuno, il proprio derby.

Non ce ne vogliano i puristi: il derby del comprensorio è, da sempre, Mantova-Cremonese. Che torna questo weekend, sabato, in serie B, dopo un'attesa parsa spasmodica ai più. L'ultima volta fu nella stagione 2015-2016, un'era geologica fa di questi tempi che divorano tutto e vengono misurato quasi alla velocità della luce. La Cremonese si impose al Martelli, il Mantova quasi rese la pariglia allo Zini, in vantaggio fino ai minuti di recupero quando la sfida terminò 3-3. I precedenti vedono i virgiliani in vantaggio nel totale 15-12 più 19 segni "x". Sin qui i numeri. Poi ci sono le emozioni che le cifre non potranno mai raccontare. Quelle di successi roboanti o di promozioni che sembravano strappate ai cugini e invece sono poi arrivate a braccetto (storico il campionato vinto dal Mantova in C2 nel 2003-2004 con la Cremonese salita poi ai playoff), quelli meno belli ed edificanti di un treno regionale devastato dai tifosi in trasferta al Martelli. L'attualità parla invece di un derby che vede la Cremonese favorita per qualità della rosa, ma l'ultimo ko in casa contro la capolista Pisa potrebbe avere un po' raffreddato i bollenti spiriti grigiorossi. Di contro il Mantova non sta benissimo, battuto con onore dal

Sassuolo ma, più in generale, incapace di segnare da tre partite (un solo punto, anche se di prestigio, col Palermo) e di vincere da sette (era il 22 settembre, 1-0 al Cittadella).

Chiaramente sono diversi gli obiettivi: la Cremonese, per quanto staccata dal terzetto in vetta alla classifica, mira comunque ai playoff e almeno ad una posizione di comodo, che in questo momento è "solo" il quarto posto; il Mantova, da buona neopromossa che non vedeva la cadetteria da tanti anni (l'ultima stagione in B fu la 2009-2010), mira alla salvezza. Ma è un derby più equilibrato di quanto non si creda, come è giusto che sia per una sfida di questo tipo e proprio per la capacità del Mantova di essere molto compatto e di non concedere poi molto e, di contro, per l'incapacità sinora della Cremonese di dare continuità al suo cammino.

L'attesa c'è, un po' ovattata forse dalla certezza che in città i derby sono altri (Piacenza per Cremona, Verona per Mantova); ma nelle terre di confine, come le nostre, non può che essere Mantova-Cremonese il vero derby per un territorio che ha anche problematiche comuni. Si pensi alla Mantova-Cremona-Milano, linea ferroviaria in attesa di raddoppio e tra le più disastrose d'Italia, o al ponte Calvatone-Acquanegra chiuso da un anno e mezzo. Vincere il derby delle infrastrutture insieme sarebbe il vero successo, ma questa è un'altra storia...

Vinca il migliore sarebbe un augurio forse di parte. Dunque, derby sia, senza aggiungere altro! E vediamo chi, dalle due sponde del Po e dell'Oglio, sabato sera potrà urlare più forte.

Giovanni Gardani

Fondazione Santa Chiara Open day

A.F. 2025-26

2 Novembre

23 Novembre

14 Dicembre

18 Gennaio

dalle 15.00 alle 18.00

I nostri corsi:

Laboratori aperti e docenti presenti per informazioni

- Acconciatura
- Estetica
- Meccanica
- Logistica
- Sala e bar

CASALMAGGIORE FRENA A IMOLA PER RIPARTIRE DI SLANCIO A LECCO



La quarta e la quinta giornata di andata del **Girone A** della **Serie A2 Tigotà** sono state vissute dalla Volleyball Casalmaggiore a luci ed ombre, anzi per esattezza ad ombre e luci, mettendo sul campo di Imola una prestazione opaca per poi riprendersi con forza nella successiva gara a Lecco.

Al **PalaRuggi di Imola** capitan **Giulia Pincerato** e compagne non riescono ad essere incisive in nessuno dei tre parziali giocati in cui le padrone di casa si dimostrano più concrete e concentrate al contrario delle rosa che sbagliano tanto e devono cedere 3-0. Purtroppo non bastano gli undici punti di Ivonne Montano, che risulterà seconda scorer della gara dietro all'opposta imolese Stival con 18, e il contributo praticamente di tutte le compagne di squadra a referto (oltre a Perletti non entrata, solo **Ribechi** non ha messo a segno nessun punto) per riuscire ad imporre il proprio gioco sulle padrone di casa invece più ciniche.

"Sapevamo che oggi sarebbe stata difficile anche perchè Imola, pur essendo neo promossa, ha tutte le carte in regola per affrontare questo campionato. Sicuramente noi non abbiamo espresso il nostro miglior gioco, ci portiamo dietro i tanti errori, a partire dalla battuta, dando così la possibilità all'avversario di esprimere facilmente il proprio gioco. Imola è stata forte su ogni fondamentale, battendo bene, distribuendo bene il gioco e attaccando bene. Brave loro. Noi torniamo a casa con un mix di emozioni negative ma da domani dobbiamo voltar pagina, iniziando già martedì a lavorare sui nostri punti deboli". Queste le parole della schiacciatrice **Chiara Costagli** a fine gara. Nota positiva della gara il rientro di **Melissa Marku** partita titolare per la prima volta in stagione dopo essere entrata solo un paio di volte in battuta. Serviva un cambiamento di rotta, una svolta, e così è stato. Al **Pala Al Bione di Lecco**

La Volley Casalmaggiore schianta l'Orocash Picco Lecco con un bel 3-1 corsaro e porta a casa tre punti fondamentali. Le ragazze di coach Napolitano non iniziano nel migliore dei modi, probabilmente vittime ancora dei fantasmi di Imola, ma nella seconda frazione avviene un cambio di gioco e di mentalità strepitoso. Casalmaggiore inizia a macinare punti, riducendo la percentuale d'errore e diventando più cinica. Il quarto set è la testimonianza piena di questo cambio che vede la rosa chiudere 25-11 con due ace consecutivi di **Dalla Rosa. Montano** mostra il suo strapotere con **34 punti** messi a segno (ovvio il premio di MVP della gara) aiutata però da una buona **Nwokoye** con 10 punti e dalla coppia Costagli-Dalla Rosa con 9 punti a testa. Grande prestazione della difesa trainata da **Faraone** che, con i posti quattro titolari (Dalla Rosa 90% e Costagli 82% di positiva) e con **Gravica**, tiene saldo il bastione difensivo. Tre punti d'oro che portano la formazione rosa in quinta posizione a due punti da Macerata. *"Nel primo set abbiamo fatto sicuramente fatica ad ingranare, com'era successo nella gara di domenica scorsa, e così ci siamo impanicate. Nei restanti set siamo riuscite a riprenderci molto bene, in prospettiva anche della gara contro Costa Volpino in cui speriamo di confermarci, lavorando molto bene muro-difesa, cosa che abbiamo fatto tutta la settimana. Siamo molto soddisfatte del risultato".* Queste le parole della centrale **Lucrezia Perletti** a fine gara.

L'head coach **Bruno Napolitano**, coadiuvato da coach **Guido Beccari**, guiderà le sue ragazze nell'importante gara di sabato **9 novembre** al **PalaRadi** contro Costa Volpino. Fischio d'inizio fissato per le ore 20.30, dirigono Matteo **Manarino** e Martin **Polenta**.

Manuel Bongiovanni



ROSSI FERRAMENTA

VIADANA - VIA CONVENTO 41 - TEL 0375781608 - FAX 037582625



Caf 1621097

**Cassettiera porta
attrezzi con 7 cassetti**

RSC24/7

completo di 189 attrezzi

- Piano robusto di lavoro rinforzato in ABS
- Piano di appoggio multifunzione con bordi anticaduta e 8 fori per alloggiamento giraviti
- 4 ruote Ø 125 mm: 2 fisse, 2 girevoli (1 con freno)
- Serratura di sicurezza centralizzata frontale
- Capacità di carico statico pari a 800 kg
- Porta flaconi laterale integrato, applicabile su entrambi i lati
- Piano dei cassetti protetto da tappetini di gomma espansa
- Possibilità di inserire in ogni cassetto fino a 4 vassoi morbidi in EVA o termoformati rigidi in ABS



Da 50 anni al lavoro insieme



€ 989 **899**
€ Iva esclusa

NUOVO BASKET CASALASCO

IL CUORE NON BASTA, MA SERVE PER RIPARTIRE

Nonostante una prestazione di grande intensità e grinta, il Nuovo Basket Casalasco non riesce a completare la rimonta e cade in casa contro la Virtus Pallacanestro Gorle con il punteggio di 84-89.

Una partita combattuta fino all'ultimo istante, con gli ospiti che hanno mantenuto il vantaggio costruito nei primi minuti, resistendo ai tentativi di riaggancio dei casalaschi.

UNA PARTENZA IN SALITA

Il match inizia in salita per i ragazzi di coach Trazzi e Monduzzi, che nel primo quarto subiscono la buona partenza della Virtus. Gli ospiti scattano con un parziale di 23-17, riuscendo a sfruttare qualche distrazione difensiva della NBC. Zorat e Dimitrov, però, non tardano a reagire, portando la loro squadra a rispondere colpo su colpo.

GARA EQUILIBRATA, MA SEMPRE IN RINCORSA

La partita prosegue in maniera molto equilibrata, come dimostrano i parziali: il secondo quarto si chiude con un ulteriore 20-19 per gli ospiti, che vanno all'intervallo lungo in vantaggio di sette punti. Nella ripresa, il Nuovo Basket Casalasco tenta di aumentare la pressione, ma i bergamaschi rispondono punto su punto, mantenendo invariato il distacco nel terzo periodo (21-21).

IL CUORE NON BASTA

Nell'ultimo quarto i padroni di casa cercano di dare tutto: spinti dai canestri di un ispirato Zorat (22 punti complessivi) e di Dimitrov (21 punti), mettono a segno un parziale di 27-25. Anche Dushi, con 15 punti, contribuisce a mantenere vive le speranze del pubblico casalasco. Tuttavia, nonostante l'energia e il cuore messi

in campo, la rimonta si ferma sul -5.

La partita si chiude così con un punteggio di 84-89 che lascia l'amaro in bocca ai tifosi e agli atleti del Nuovo Basket Casalasco, ma offre spunti positivi su cui lavorare in vista delle prossime sfide.

Il Nuovo Basket Casalasco ha mostrato determinazione e qualità tecniche, anche se l'esperienza e la solidità della Virtus Pallacanestro Gorle hanno fatto la differenza nei momenti chiave. Ora l'obiettivo è ripartire da questa sconfitta per continuare a costruire e migliorare.

Il Nuovo Basket Casalasco rimane quindi fermo a 4 punti in classifica ed è atteso da una difficile sfida sabato **9 novembre alle 18.30** in casa della capolista, a parimerito con Romano Lombardo e Gussago, Manerbio Basket prima di tornare tra le mura amiche domenica 17 novembre alle ore 18 contro il Basket Chiari.

NUOVO BASKET CASALASCO VS VIRTUS GORLEA (84 - 89)

il tabellino:

Zorat 22
Dimitrov 21
Dushi 15
Cristofori 9
Zugno 9
Colombo 8

Pedretti
Valenti
Ferrazzi
Marchetto ne
Paganelli ne
Risi ne

All. Trazzi-Monduzzi





PANGUANETA

plywood for life



Panguaneta è un'azienda italiana, che trasforma una materia prima di pregio, il legno di pioppo, in compensati innovativi ad alto contenuto tecnologico. Un'impresa che fonda le sue radici a Sabbioneta e che valorizza l'eccellenza della materia prima italiana esportando i suoi prodotti a base di pioppo per oltre l'80% in tutto il mondo.

Panguaneta si impegna a valorizzare la sua storia e l'amore per il territorio con una precisa strategia industriale ispirata al principio di responsabilità di impresa, racchiusa nel Bilancio di Sostenibilità: certificazioni ambientali, parità di genere, sostegno alla filiera locale, investimenti per ottimizzare la produzione e ridurre l'impatto sull'ambiente. Panguaneta continua il percorso di responsabilità ambientale. Dopo aver misurato e ridotto le emissioni legate alla propria attività, l'impegno prosegue con importanti investimenti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e con la cura dei territori Boschi del Fiume Po e l'area di Canneto sull'Oglio, per preservarne la qualità delle acque e la biodiversità con impatti positivi misurabili e verificati.

PANGUANETA PER IL TERRITORIO

siamo consapevoli che il territorio in cui operiamo rappresenta la principale ricchezza sociale, ambientale ed economica da rispettare e tutelare per il futuro



LPA: la pallavolo non è sorella minore

di Giovanni Gardani

Una crescita magari non vertiginosa, perché i numeri sono simili all'anno scorso, ma comunque presente, perché il segno "più" è certificato in tutte le squadre che **La Piccola Atene** ha allestito per la sua sezione volley. La pallavolo non è una sorella minore del calcio, nonostante sia nata dopo. A garantirlo è **Francesco Bottoli**, dirigente che cura proprio questo settore nella polisportiva di **Sabbioneta**. "Siamo stati accolti benissimo e, rilevando una precedente società, si è deciso di dare vita anche al ramo della pallavolo femminile. Ma non ci sono né invidie né gelosie, come giusto che sia in una società che cura diverse discipline e si sta dimostrando ben organizzata. Anzi, c'è grande collaborazione".

Una **Prima Divisione**, una **Seconda Divisione**, una **Under 13** (che l'anno scorso era Under 12) e il **Minivolley**. "Bambine e ragazze arrivano quasi tutte da Sabbioneta o Rivarolo del Re, ma anche da Rivarolo Mantovano, Bozzolo e Casalmaggiore. Dunque stiamo creando un piccolo progetto territoriale. A livello numerico la crescita c'è stata: una ventina di bambine nel Minivolley, tanto che in primavera vorremmo provare ad allestire una nuova **Under 12**, sulle orme di quella dello scorso anno che sta proseguendo con un anno in più alle spalle. È questo percorso di crescita in continuità, prima che nei risultati, a dirci che la strada è quella giusta. Ed è una strada molto apprezzata anche da genitori e famigliari.

Per quanto riguarda la **Prima e Seconda Divisione**, ci siamo date come obiettivo il mantenimento della categoria: siamo partiti bene, 6 punti per la Prima e 4 per la Seconda in un paio di partite, ma vogliamo basso. Prima di tutto, la salvezza".

Vigoreto è un gioiellino. "A livello di strutture non possiamo lamentarci, anche perché la gestione diretta della palestra aiuta. Riusciamo a incastrare tutte le nostre squadre e a fare in modo che la palestra venga utilizzata anche da altri club di altri sport, dato che **Sabbioneta** fortunatamente da questo punto di vista è viva e vivace. Girando altre palestre in provincia nei vari campionati o tornei, posso dire che Vigoreto è tra le migliori".

Non c'è frenesia, soltanto voglia di fare le cose per bene. "Siamo al secondo anno di attività appena iniziato, dunque non abbiamo pretese ma la semplice ambizione di proseguire la nostra crescita. I numeri possono sembrare piccoli, con tre squadre e un gruppetto di Minivolley, ma siamo strutturati per crescere gradualmente. Chiaramente prima abbiamo voluto mettere radici solide, adesso piano piano l'albero guarderà verso l'alto".





Nel settore dell'ottica dal 1939



OTTICA CAVATORTA

Via Grossi 26, Viadana - Tel 0375 781108 - www.otticacavatorta.it



L'Istituto "Sanfelice" di Viadana apre le porte alla comunità

Open days, microstages e una rinnovata offerta formativa per crescere insieme

Sono trascorsi appena due mesi dall'inizio dell'anno scolastico e l'Istituto "Ettore Sanfelice" di Viadana già si prepara ad aprire le sue porte alla comunità con una serie di eventi imperdibili!

Gli attesi open days e i microstages che si terranno nei mesi a seguire costituiscono da sempre una preziosa occasione per gli studenti delle scuole medie e le loro famiglie, desiderosi di conoscere le numerose opportunità che le tre sedi dell'Istituto offrono.

La proposta formativa del "Sanfelice" va ben oltre la tradizionale didattica: nell'intento ormai pluriennale di rinsaldare il legame tra scuola e territorio, l'Istituto propone un iter ricco di iniziative in ambito sociale, culturale e sportivo, pensate per nutrire la mente e il corpo, per orientare le nuove generazioni verso il futuro e per coltivare al contempo un forte senso di comunità.

Nella convinzione che il benessere fisico e psicologico degli studenti costituisca una priorità assoluta, il "Sanfelice" vanta una sinergica collaborazione con ATS Valpadana e il Consultorio di Viadana, che con il progetto "Conosciamoci" ha avviato una serie di incontri gratuiti per guidare i ragazzi su temi delicati come la sessualità, la relazione con l'altro e i cambiamenti adolescenziali. Altre iniziative, quali la presenza della psicologa di istituto, il progetto "Abitiamo le emozioni" o il proposito di realizzare in ciascuna delle tre sedi una breathing room, sono state ideate per promuovere un percorso di crescita personale e comunitaria e per offrire agli studenti momenti e luoghi di serenità in circostanze difficili. Ampia e coinvolgente al "Sanfelice" è anche l'offerta sportiva: oltre alle consuete attività scolastiche ed extracurricolari, progetti come "Sport, scuola e disabilità" promuovono l'inclusione per mezzo di attività motorie mirate, mentre l'avvio, a partire dall'anno prossimo, di un nuovo Liceo sportivo consentirà ai ragazzi appassionati di attività fisica di coniugare studio e sport, senza rinunce.

Uno dei punti di forza dell'Istituto "Ettore Sanfelice" rimane l'integrazione con il tessuto socio-economico del territorio. Grazie al progetto "Calamita", la scuola accoglierà esperti aziendali locali che illustreranno il funzionamento della produzione industriale e prepareranno gli studenti con si-

mulazioni di colloqui di lavoro. La scuola collaborerà anche con Casa Marcegaglia, uno spazio museale che racconta la storia della nota azienda, e con Iveco e Adecco, in un talent factor che prevede lo sviluppo di un project work da parte di studenti dell'ultimo anno. Anche numerose attività del PCTO sono volte ad arricchire l'esperienza scolastica degli studenti con attività legate alle risorse culturali ed economiche del territorio.

Il "Sanfelice" incoraggia e valorizza anche la creatività degli studenti mediante varie iniziative, come laboratori di scrittura e di cinema, un giornale scolastico, un podcast e una band di istituto. Altri progetti come "Il quotidiano in classe", il laboratorio teatrale "Povero Dante, che vita d'inferno!" e il corso di scacchi arricchiranno ulteriormente l'offerta, stimolando il pensiero critico, la logica e l'espressione artistica.

Un altro pilastro fondamentale dell'Istituto è la formazione in ambito linguistico e scientifico, promossa attraverso percorsi di consolidamento della lingua, certificazioni linguistiche, scambi culturali e progetti Erasmus, che preparano gli studenti ad affrontare un mondo sempre più interconnesso. Per gli studenti orientati verso una carriera scientifica, invece, corsi di potenziamento come il progetto CORDA e il Politest offrono sempre una preparazione di alto livello, comprovata dai successi di molti studenti del "Sanfelice" che negli anni passati si sono distinti a livello regionale.

Per concludere, un valore fondamentale dell'Istituto è l'educazione alla legalità e alla memoria, promossa attraverso viaggi di istruzione consolidati e nuovi. Gli studenti avranno l'opportunità di visitare Strasburgo, sede del Parlamento Europeo, nonché i campi di concentramento di Gusen e di Mauthausen, grazie all'iniziativa "In treno per la memoria". Da quest'anno, inoltre, il percorso si estenderà anche a Palermo, in collaborazione con l'associazione "Addio Pizzo" che accompagnerà i ragazzi in un itinerario di riflessione tra i luoghi simbolo della lotta alla mafia.

Queste e molte altre iniziative sono in programma all'Istituto "Sanfelice": venite a scoprirle nei dettagli durante gli open days delle tre sedi e nei microstages! Un'opportunità unica per esplorare dall'interno le offerte della scuola e per intraprendere insieme un percorso di crescita e consapevolezza.



Pennellessa & Plafone

Orolux

Una rivoluzione nel mondo degli attrezzi per la pittura: dopo anni di prove e ricerche abbiamo finalmente un prodotto professionalmente superiore.



MODELLO SASH
IN VERSIONE
OBLIQUA

Facilita la profilazione
e migliora il comfort.



INNOVAZIONE ED
ECOSOSTENIBILITÀ

L'intera LINEA OROLUX e la LINEA 78 si avvalgono di una miscela pregiata di poliestere e nylon con prestazioni senza pari.

L'unicità è data dalla composizione di fibre particolarmente coniche, ad alta piumatura, estruse meccanicamente, in tal modo superiamo il classico trattamento chimico inquinante e sfibrante, ottenendo il massimo assorbimento con stesura profonda e omogenea.



Scarica il catalogo digitale.

Pennellessa Cervus s.a.s. - Via Milano, 288 - 46079 Ceognana (MN) - Italy Tel. +39 0375 790204 +39 348 3204768
www.pennellessacervus.com - info@pennellessacervus.com

DESIDERI CAPELLI PIÙ SANI E LUMINOSI ?



OVER-TONED HAIR.USO DI
TONALIZZANTI PER EFFETTO
LUCIDO

DAL 4 AL 30 NOVEMBRE POTRAI
AVERE UN SERVIZIO GLOSSING
A METÀ PREZZO
CHIEDICI MAGGIORI
INFORMAZIONI

Ateneoparrucchieri +
037540239

AZZONI GOMME

AUTOCARRI - VETTURE - MOTO - MEZZI AGRICOLI



GOMME INVERNALI

Aumenta la tua sicurezza, non farti trovare impreparato

PER AUTOVETTURE E CAMION

Sono obbligatorie dal 15 novembre al 15 aprile

Viadana, Via Roma 39
Viadana, Via I Maggio, Ang. Via Pisacane 113
Tel. 339 2651504 (Giuseppe) - 348 7534273 (Cesare) - Mail: azzonicesare.gomme@gmail.com



Promo speciale

TUTTI I MARTEDÌ

(Dalle 8:00 alle 12:00)



Brioche + Cappuccino € 2,50

Brioche + Caffè € 2,00

Brioche + Cappuccino + Spremuta € 5,00

Brioche + Caffè + Spremuta € 4,50

Piazzetta Giacomo Orefice, 1 Viadana
info: 320/0961686

Sicurezza a Viadana Lions Club Viadana Oglio Po



Un pubblico numeroso e attento ha partecipato all'incontro "Siamo sicuri? Forum sulla sicurezza del nostro territorio" organizzato dal Lions Club Viadana Oglio Po rappresentato per l'occasione dal vice presidente Sonia Trivini Bellini. Tutti i relatori intervenuti e precisamente il Sindaco Nicola Cavatorta, il Comandante della Stazione Carabinieri Luogotenente Massimiliano Burroni, il M.llo Ordinario Francesco Passeretti, il Comandante del Corpo Polizia Locale Commissario Capo Luca Moretti e l'assessore alla sicurezza Carlo Avigni hanno sottolineato la sostanziale sicurezza del territorio viadanesi, pur nella necessità di non abbassare la guardia. Un aiuto lo fornisce la tecnologia, dal momento che il vasto territorio comunale è dotato di 120 telecamere ambientali, più 4 telecamere di controllo targhe nei varchi principali, visionate in collaborazione tra le forze dell'ordine; vi è inoltre la possibilità per i privati di convenzionarsi con la Polizia Locale per la consultazione dei propri impianti di videosorveglianza. Risulta confermata la forza deterrente della pubblica illuminazione e della presenza fisica degli agenti, pur constatando che per problemi di bilancio non è possibile aumentare l'organico dei 12 vigili in servizio. L'organico della Stazione dei Carabinieri è invece adeguato e di recente sono stati dotati anche di taser. Negli ultimi anni si è registrata una diminuzione dei reati predatori con l'eccezione di quelli che avvengono nei parcheggi dei supermercati; sono purtroppo in aumento le truffe informatiche e quelle eseguite da persone camuffate ad esempio da falsi controllori del gas o falsi carabinieri. Rimane fondamentale il ruolo dei cittadini nel controllo e

nella segnalazione di ciò che accade per le strade e delle famiglie nella vigilanza sui comportamenti dei figli. Don Andrea Bani ha rimarcato quanto l'oratorio si sforzi nell'educazione dei giovani e nell'agevolare la convivenza e il gioco fra ragazzi di diverse etnie, perché anche questo fa prevenzione. Il sindaco di Dosolo Pietro Bortolotti ha osservato che dove c'è rete sociale c'è sicurezza, dove c'è degrado invece no. Di certo la fase post pandemia ha fatto emergere fenomeni di disagio giovanile che sfociano in atti di vandalismo, trasgressione, ribellione. Un possibile rimedio può venire dalle 30 società sportive e dalle 30 associazioni di volontariato presenti sul territorio viadanesi, capaci di intercettare le energie di alcuni di questi giovani "annoati", con l'opportunità in certi casi di svolgere anche il servizio civile retribuito.



Mauro Poli pres. LC Viadana Oglio Po



Don Andrea Bani, Francesco Passeretti, Emanuel Serio, Carlo Avigni, Sonia Trivini Bellini, Massimiliano Burroni, Nicola Cavatorta, Pietro Bortolotti, Luca Moretti



FARMACIA COMUNALE
VIADANA

Sede 1 - Largo De Gasperi 1/3 - 0375 781394
Sede 2 - Via Grazzi Soncini 50 - 0375 833805

Farmacia 1

Nuovi servizi disponibili:

- ECG (elettrocardiogramma)
- Holter cardiaco
- Holter pressorio

Per maggiori informazioni
0375 781394 327 199 1035



**BODY
PLAN**

Ti aiutiamo a ritrovare
la forma fisica e l'equilibrio

Farmacia 2

Prova il metodo il 16 novembre

Solo su prenotazione



SALVIAMO LA FISO!

Federazione Italiana Sport Orientamento



Salvare la Fiso, salvare la **Federazione Italiana Sport Orientamento**: perché anche se il binomio sport e politica non sembra il massimo, a volte bisogna saper fare un atto politico per guardare ad un futuro sereno. Nei giorni scorsi si doveva votare la possibilità che la Fiso venisse accorpata ad un'altra federazione sportiva, quella degli Sport Equestri: una proposta avanzata, in realtà senza grandi consultazioni preliminari, dal Coni alla quale però la Fiso - con le sue società affiliate sul territorio - si è opposta.

Ora, la decisione è stata presa a livello nazionale ma il Casalasco Oglio Po gioca un ruolo pesante sul futuro della Fiso, perché tra Casalmaggiore e Martignana di Po **Atletica Interflumina** ed **Eridano Adventure** hanno unito le forze proprio per regalare un futuro roseo alla federazione. Ecco perché alla due giorni organizzata all'Eco-Ostello hanno partecipato le anime dello sport orientamento locale. A parlare sono **Carlo Stassano** e **Andrea Visioli**, protagonisti da sempre assieme a **Corrado Arduini** di questa disciplina sul territorio e anche oltre.

"Quello che il Coni ha cercato di imporre - spiega Stassano - è stata una decisione calata dall'alto, senza consultare la base. Nessuno ha niente contro gli sport equestri, ma non è possibile pensare che lo sport orientamento abbia qualcosa a che fare e a che spartire con discipline molto lontane dalla nostra".

Una mossa politica, dunque, e di dignità: c'era infatti la possibilità di accettare e forse di avere un vantaggio a livello economico (la Federazione degli sport equestri ha buone disponibilità, per così

dire), ma a quel punto la Fiso avrebbe rischiato di essere fagocitata, di sparire. Si è dunque preferita l'identità al vil denaro: scelta coraggiosa e, stando all'esito del voto con larga maggioranza contraria alla fusione, condivisa da molti del movimento.

"Avremmo rischiato di perdere - spiega Visioli - noi stessi. E un'identità fatta di valori, che noi sul territorio stiamo cercando da sempre di portare avanti. Sia l'Interflumina sia Eridano Adventure cercano di lavorare, anche in accordo con la federazione, per organizzare eventi sul territorio, per promuovere il territorio stesso e, al contempo, per fare entrare l'orientamento nelle scuole. Noi vogliamo continuare questo percorso con una nuova Fiso che continui a esistere e possa essere rilanciata".

Casalmaggiore ha segnato una tappa significativa, dato che proprio qui all'Eco Ostello da pochi mesi inaugurato si sono incontrati esponenti importanti del movimento Fiso italiano e soprattutto perché è stato il primo vero appuntamento in presenza (non si era andati oltre scambi di impressione via chat e via mail) dopo il voto che ha di fatto salvato la Fiso.

Tra i partecipanti alla due giorni e al gruppo di lavoro anche **Alfio Giomi**, ex presidente Fidal che è legato a Carlo Stassano da profonda amicizia e che contribuì a rendere la Baslenga un Centro Federale col progetto Rio 2016, che diede poi i frutti a Tokyo 2020 con i 5 storici ori nell'atleta leggera. Si lavora ad un piano condiviso, a linee guide che possano essere sostenibili: ovviamente non solo a Casalmaggiore o a Martignana di Po, ma in tutta Italia, dove lo Sport Orientamento vuole continuare a crescere e soprattutto a esistere.

Giovanni Gardani



CINEMA

Provando a spaziare, come sempre, tra i più svariati generi. Ecco l'offerta in sala, "limata" dai nostri suggerimenti.

Novembre 2024
di Giovanni Gardani



IL RAGAZZO DAI PANTALONI ROSA

esce il 7 novembre

Un pugno nello stomaco sul grande schermo: la vera storia del ragazzo che, per un errore della lavatrice (letterale), iniziò a indossare i pantaloni rosa del titolo e fu spinto al suicidio per continui episodi di discriminazione e bullismo. Da vedere, per capire. E imparare.



ETERNO VISIONARIO

esce il 7 novembre

Portare il teatro al cinema non è mai facile. Raccontare una delle colonne del teatro italiano, Luigi Pirandello, può però essere un ottimo espediente. Ci prova Michele Placido alla regia di un film che si preannuncia intimo e potente.



ANCORA

esce il 7 novembre

Giovane spogliarellista che lavora a Brooklyn vuole cambiare vita e cerca una via d'uscita. Sullo sfondo anche la cultura e gli oligarchi russi, perché il Richard Gere di questa "Pretty Woman" è appunto un ragazzo che arriva da Mosca. Tra commedia, sentimento e dramma.



IL GLADIATORE 2

esce il 7 novembre

Operazione commerciale? La puzza c'è, anche perché il primo Gladiatore era perfetto così com'era e non si sentiva il bisogno di un sequel. Eppure è passato così tanto tempo dal primo episodio, che almeno il beneficio del dubbio ce lo teniamo. Anche perché il cast fa paura.



GIURATO NUMERO 2

esce il 14 novembre

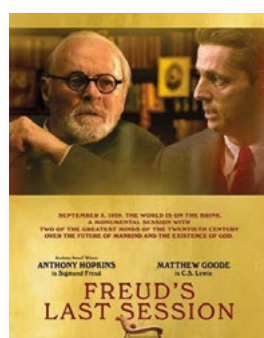
Ancora Clint Eastwood, che sulla soglia dei 95 anni, in carriera avrà sbagliato sì e no un paio di film. La storia di un giurato che forse non è così immune da colpe, chiamato a giudicare per un delitto nel quale è lui stesso implicato. All'insaputa dei più.



STRANGER EYES

esce il 14 novembre

Produzione Francia, Taiwan e Usa, cinematograficamente parlando tre colossi non così distanti. Gli occhi strani del titolo sono a mandorla, perché orientale è l'intero cast. Dentro la scomparsa di una bambina e la minaccia di uno stalker che applica le regole del "Grande Fratello" sul piccolo mondo dei genitori della piccola.



FREUD - L'ULTIMA ANALISI

esce il 14 novembre

L'incontro tra Sigmund Freud e C.S. Lewis: il padre della psicanalisi e il padre delle Cronache di Narnia, ma anche un incontro tra Ragione e Fede, tra Scienza e Dio. Il faccia a faccia non è mai avvenuto nella realtà, ma nella fiction rischia di essere parecchio interessante.



NAPOLI-NEW YORK

esce il 21 novembre

Salvatores alla regia, "prezzemolo" Favino come attore di richiamo. E sullo sfondo, anzi in primo piano, la storia di tanti dei nostri nonni e bisnonni che, piegati dalla miseria, lasciarono il Belpaese per cercare l'America... in America. Profumo di Kolossal.



WICKED

esce il 21 novembre

Un musical divenuto grande a Broadway e da noi meno conosciuto, che però sfrutta il richiamo Universal Pictures, per raccontare in modo diverso gli sviluppi del "Mago di Oz". Esperimento audace e coloratissimo: può funzionare.



THE STRANGERS - CAPITOLO 1

esce il 28 novembre

La decisione di cambiare vita, un lungo viaggio notturno per iniziare la nuova esistenza, l'auto che si guasta nel nulla e un isolato e tetro Bed and Breakfast. Sì, avete capito bene: puro horror moderno (o classico, fate voi) per il primo capitolo di una trilogia.



Prodotti petroliferi



Prodotti per l'agricoltura



Stazione di servizio



Lavaggio auto



Sanificazione con ozono



Bar, caffetteria pranzi veloci



GM SERRAMENTI



Via Don Giovanni Bosco 15 – SORBOLO MEZZANI (PR)
Cell. 393 5186628 – 393 9026022
amministrazione@gm-serramenti.it – info@gm-serramenti.it